FONDO AGGIUNTIVO PENSIONI PER IL PERSONALE DEL BANCO DI SARDEGNA

"FAPBDS"

Iscritto alla Sezione Speciale dell'Albo dei Fondi Pensione tenuto dalla COVIP con il n. 1255

Documento sulla Politica di Investimento

In vigore dal 14/12/2012

Aggiornamento approvato dal CDA il 23/10/2025

Fondo Aggiuntivo Pensioni FAP per il personale del Banco di Sardegna

SOMMARIO

SOMMARIO 2

PREMESSA 3

CARATTERISTICHE GENERALI DEL FONDO 3

Scelte pregresse in materia di gestione 4

OBIETTIVI DA SEGUIRE NELL'ATTUAZIONE DELLA GESTIONE 5

CRITERI DA SEGUIRE NELL'ATTUAZIONE DELLA GESTIONE 8

PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO 8

Linea assicurativa garantita (Comparto garantito) 9

Linea finanziaria Bilanciata Equilibrata senza garanzia (Comparto Bilanciato-Equilibrato) 10

Linea finanziaria Azionaria senza garanzia (Comparto Azionario) 10

Misurazione e valutazione dei risultati 10

Attuale configurazione 11

Linea assicurativa garantita (Comparto garantito) 12

Linea finanziaria Bilanciata Equilibrata senza garanzia (Comparto Bilanciato-Equilibrato) 13

Linea finanziaria Azionaria senza garanzia (Comparto Azionario) 14

Revisione programmata 14

Dettaglio della gestione diretta con garanzia 14

Dettaglio della gestione esterna senza garanzia 18

CRONOLOGIA MODIFICHE 23

PREMESSA

Il Documento sulla Politica di Investimento è redatto dal FAPBDS secondo le indicazioni stabilite dalla Covip con la Delibera 16 marzo 2012 e le Direttive 20 luglio 2020 ed è sottoposto a revisione periodica almeno ogni tre anni. Nel rispetto della normativa, il Documento ha una struttura semplificata e proporzionata alla dimensione, al modello gestionale adottato e al grado di complessità della gestione, tenuto conto che il Fondo è di tipo preesistente ed è gestito tramite convenzioni assicurative di ramo quinto e investimenti in strumenti finanziari la cui gestione è affidata ad intermediari professionali specializzati.

Il Documento indica gli obiettivi e le combinazioni di rischio e rendimento che il Fondo mira a realizzare nell'attività di investimento delle proprie risorse finanziarie. La definizione degli obiettivi è funzionale a determinare con chiarezza la strategia di gestione finanziaria e non costituisce, nei confronti degli aderenti, un impegno al raggiungimento degli obiettivi stessi.

I compiti e le responsabilità dei soggetti, organi e strutture, coinvolti nel processo di investimento, sono riportati nel Documento sul sistema di governo, cui si rinvia per avere un quadro esauriente e aggiornato dell'assetto organizzativo complessivo del Fondo.

CARATTERISTICHE GENERALI DEL FONDO

Il Fondo Aggiuntivo Pensioni per il Personale del Banco di Sardegna (FAPBDS), dotato di personalità giuridica, ha forma giuridica di associazione riconosciuta ed è iscritto alla Sezione Speciale dell'Albo dei Fondi Pensione tenuto dalla COVIP con il n. 1255. La partecipazione al Fondo è consentita su base volontaria ai dipendenti del Banco di Sardegna e delle altre società convenzionate e ai loro familiari fiscalmente a carico. Il Fondo è gestito in regime di contribuzione definita, pertanto l'entità delle prestazioni pensionistiche è determinata in funzione della contribuzione effettuata e in base al principio della capitalizzazione.

Il Fondo ha lo scopo di assicurare, nei limiti e con le modalità di cui allo Statuto, trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252. A tal fine, esso provvede alla raccolta dei contributi,

alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse dei Partecipanti attivi e dei Pensionati, e all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare e dalle ulteriori norme contenute nello Statuto e nel relativo Regolamento di Attuazione. Il Fondo persegue la propria missione nel rispetto dei principi di solidarietà da parte degli iscritti attivi e dei pensionati, finalizzati, nell'ottica di una sana e prudente gestione, al perseguimento e costante mantenimento dell'equilibrio tecnico-attuariale del Fondo nel suo complesso.

Scelte pregresse in materia di gestione

Con una serie di precedenti deliberazioni e in coerenza con quanto previsto dalla normativa, il Fondo ha stabilito:

- la ripartizione della gestione delle risorse finanziarie in due distinte sezioni dedicate ai Partecipanti attivi e ai Pensionati;
- la necessità di disporre di una linea d'investimento con garanzia contrattuale di restituzione del capitale e con criteri di gestione e asset allocation atte a ottenere, nel medio termine con elevata probabilità, rendimenti non inferiori a quelli spettanti per legge sul Trattamento di Fine Rapporto, allo scopo di poter accogliere i trasferimenti di TFR in regime di silenzio-assenso;
- la possibilità di investire in gestione diretta le risorse di una sezione, in tutto o in parte, mediante la stipula di contratti assicurativi di cui ai rami vita I, III e V previsti dal Decreto legislativo 9 settembre 2005, n. 209;
- la possibilità di attivare ulteriori linee di investimento affidate in gestione esterna, senza garanzia di restituzione del capitale, aperte all'adesione volontaria dei partecipanti attivi, differenziate per profilo di rischio e di rendimento, attivabili a seguito del conseguimento di un numero di adesioni sufficienti a garantire il raggiungimento di un ammontare minimo di patrimonio che consenta un'adeguata diversificazione degli investimenti;
- la possibilità di poter destinare, con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione, una parte delle risorse finanziarie in liquidità per eventuali necessità contingenti e straordinarie, in coerenza con le indicazioni normative e di vigilanza.

In relazione a quanto sopra, il Fondo investe in gestione diretta le risorse finanziarie coperte da garanzia, mentre ha affidato in gestione esterna le risorse non coperte da garanzia, con le seguenti modalità.

Le risorse investite in gestione diretta rappresentano la totalità delle risorse finanziarie della sezione Pensionati e la parte preponderante della sezione dei Partecipanti attivi. Esse risultano interamente impiegate, a partire da gennaio 2020, in due polizze assicurative rivalutabili di ramo quinto (una per ciascuna sezione), aventi decorrenza decennale e garanzia di restituzione del capitale alla scadenza, stipulate con la compagnia Unipol Assicurazioni e legate alla Gestione separata Valore Unipol.

Con la stipula delle polizze, il Fondo ha inteso dare la massima tutela al risparmio previdenziale degli iscritti con lo strumento che è stato valutato come il più sicuro, alla luce delle opportunità offerte dai mercati e dagli intermediari finanziari, dell'incertezza negli scenari macroeconomici e geopolitici e della conseguente elevata volatilità nei mercati, nonché del quadro normativo agevolato previsto per gli investimenti assicurativi rispetto a quelli in titoli mobiliari.

Le risorse affidate in gestione esterna sono relative agli iscritti, appartenenti alla sezione dei Partecipanti attivi (inclusi i familiari a carico), che hanno espressamente richiesto di destinare a tali linee di investimento, in tutto o in parte, sia la posizione previdenziale maturata che la propria nuova contribuzione. Con la stipula della convenzione di gestione esterna, il Fondo ha inteso offrire ai partecipanti attivi un'adeguata possibilità di diversificare il proprio investimento previdenziale e cogliere le opportunità di crescita del capitale offerte dai mercati finanziari nel lungo periodo.

OBIETTIVI DA SEGUIRE NELL'ATTUAZIONE DELLA GESTIONE

La Politica di investimento del Fondo pone al centro la necessità di individuare combinazioni di rischio e rendimento efficienti in un arco temporale coerente con quello delle prestazioni da erogare. Tali combinazioni devono consentire di massimizzare le risorse destinate alle prestazioni, esponendo gli aderenti a un livello di rischio ritenuto accettabile. In particolare, il Fondo ha lo scopo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio. A tal fine, esso raccoglie le somme versate (contributi) e le investe in

strumenti finanziari e/o prodotti assicurativi ricorrendo preminentemente a gestori professionali, nell'esclusivo interesse degli iscritti.

Nella definizione delle scelte di investimento, nell'ottica di una sana e prudente gestione finalizzata alla tutela del risparmio degli aderenti, il Fondo tiene conto della composizione e delle caratteristiche demografiche della collettività, con riferimento sia agli aderenti esistenti (distinti tra Partecipanti attivi e Pensionati) sia ai potenziali futuri partecipanti. Tiene inoltre conto dei bisogni previdenziali della collettività di riferimento e dello sviluppo del patrimonio in gestione.

In particolare, il Fondo prevede che le attività finanziarie siano investite:

- nel migliore interesse degli aderenti e in modo tale da garantire la sicurezza, la qualità, la liquidità e la redditività del portafoglio nel suo complesso;
- in maniera adeguata alla natura e alla durata delle future prestazioni pensionistiche previste, e in funzione della copertura delle riserve tecniche;
- perseguendo il costante mantenimento dell'equilibrio tecnico-attuariale del Fondo nel suo complesso, nel rispetto dei principi di solidarietà da parte degli iscritti attivi e dei pensionati;
- tenendo conto degli effetti della diversificazione degli investimenti sui profili di rischio e rendimento complessivi del Fondo, alla luce delle condizioni di mercato;
- perseguendo la continua minimizzazione del rischio anche attraverso la scelta di investimenti con rendimenti adeguati alla funzione previdenziale, stabili nel tempo e, laddove possibile, con garanzia di risultato;
- tenendo conto delle peculiarità nel quadro normativo, contabile e fiscale tra le varie categorie di investimenti e la loro appropriatezza in relazione alle esigenze del Fondo;
- offrendo ai Partecipanti attivi la possibilità di effettuare scelte individuali, da prendere con dovuta attenzione e assunzione di responsabilità, per diversificare il proprio investimento previdenziale su linee di investimento anche non garantite, così da cogliere le opportunità di crescita del capitale offerte dai mercati finanziari nel lungo periodo;
- monitorando, laddove applicabile, le società partecipate su questioni rilevanti, compresi la strategia, i risultati finanziari e non finanziari nonché i rischi, la struttura del capitale, l'impatto sociale e ambientale e il governo societario.

Considerato quanto sopra e fermo restando l'obiettivo di conseguire, su un orizzonte temporale di medio periodo, un rendimento medio nominale annuo pari almeno a quello del TFR, il Fondo si prefigge inoltre di conseguire, su un orizzonte di lungo periodo, un rendimento pari almeno al tasso di attualizzazione individuato nel più recente Bilancio tecnico attuariale (pari al 2,00% secondo il Bilancio tecnico al 31/12/2022).

Fermo restando il pieno rispetto dei principi generali di contenimento del rischio sopra richiamati, il Gestore Finanziario dovrà astenersi dall'investire (anche indirettamente tramite OICR, derivati o altri veicoli) in attività o strumenti altamente speculativi, privi di regolamentazione o di adeguata vigilanza.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria: criptovalute e altri crypto-asset, token non fungibili (NFT), stablecoin, initial coin offerings (ICO), security token, contratti per differenza (CFD) e derivati su asset digitali, opzioni binarie, piattaforme di crowdfunding o di peer-to-peer lending, quote di fondi non armonizzati o non autorizzati, commodities virtuali. La presente elencazione ha valore meramente esemplificativo e non esaustivo, e si estende a qualsiasi altro strumento altamente speculativo, privo di un quadro normativo o di una supervisione prudenziale adeguati alla funzione previdenziale del Fondo, e che esponga quest'ultimo a rischi non compatibili con i principi generali sopra richiamati.

Il Gestore Finanziario, ove ritenga utile l'investimento in prodotti inclusi tra quelli elencati o agli stessi assimilabili, informa preventivamente la Direzione del Fondo motivando la proposta che è portata all'attenzione del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

Il Gestore Finanziario informa tempestivamente la Direzione del Fondo della sopravvenuta presenza tra gli investimenti di OICR o altri veicoli e derivati sottoscritti per conto del Fondo di attività o strumenti inclusi nello stesso elenco o ad essi assimilabili, concordando modalità, tempi e termini di dismissione con la stessa Direzione, la quale informa il Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

La Funzione Finanza vigila sul rispetto delle predette indicazioni e riferisce al Consiglio di Amministrazione in sede di relazione annuale ovvero quando lo ritenga utile o necessario.

CRITERI DA SEGUIRE NELL'ATTUAZIONE DELLA GESTIONE

Il Fondo, in esecuzione della propria politica di investimento, articola la gestione finanziaria in quattro fasi:

- programmazione degli obiettivi da raggiungere;
- attuazione del piano finanziario;
- misurazione e valutazione dei risultati;
- revisione periodica del programma originario.

Queste fasi configurano un ciclo continuo di attività che consente al Fondo di modificare nel tempo i programmi iniziali per tenere conto delle difficoltà o dei fattori imprevisti emersi nella fase di attuazione, dello scostamento dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, dell'effettivo andamento dei mercati finanziari, nonché dei cambiamenti intervenuti nelle condizioni economiche generali e nelle caratteristiche della platea degli aderenti. Tale impostazione è finalizzata ad accrescere la redditività e a contenere il grado di rischio, correlando la strategia finanziaria con l'arco temporale coerente con le caratteristiche degli aderenti e i loro bisogni previdenziali, e limitando l'entità degli oneri di negoziazione.

PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO

In esecuzione delle fasi di programmazione e attuazione del piano finanziario, l'organo di amministrazione del Fondo tenuto conto della composizione, delle caratteristiche demografiche e dei bisogni previdenziali della collettività di riferimento, nonché dello sviluppo del patrimonio in gestione, delibera e revisiona periodicamente, per ciascuna sezione:

- la ripartizione strategica delle attività;
- gli strumenti finanziari nei quali si intende investire e i rischi connessi;
- la modalità di gestione diretta o indiretta che si intende adottare e lo stile;
- le caratteristiche dei mandati;
- i criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo.

Nell'attuazione del piano finanziario, il Fondo ha stabilito di affidare preminentemente la

gestione delle risorse finanziarie a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati secondo una procedura concorrenziale pubblica e aperta, regolamentata dalla Covip. I gestori sono tenuti a operare sulla base della presente Politica di Investimento e secondo le modalità operative concordate e indicate nelle convenzioni di gestione.

L'attuale gestore delle risorse è Unipol Assicurazioni, con la quale il Fondo ha stipulato:

- una convenzione per gli investimenti in gestione diretta delle risorse di entrambe le sezioni (Partecipanti attivi e Pensionati) mediante polizze assicurative di ramo quinto, con garanzia di restituzione del capitale a scadenza;
- una convenzione per gli investimenti in gestione esterna delle posizioni dei partecipanti attivi che richiedono espressamente di aderire alle linee di investimento finanziario senza garanzia.

Pertanto, il Fondo propone al momento tre opzioni di investimento, la linea assicurativa garantita e le linee finanziarie Bilanciata Equilibrata e Azionaria entrambe senza garanzia di risultato o di restituzione del capitale.

Attualmente ogni iscritto attivo può scegliere se destinare la contribuzione al Fondo ad un'unica linea o ripartirla, tra tutte le linee attualmente attive nel limite minimo del 10% e in multipli del 10%.

Decorsi 12 mesi, sarà possibile modificare le scelte effettuate.

La linea prescelta non inficia in alcun modo la possibilità di richiedere le anticipazioni e, alla maturazione del diritto, le altre prestazioni previdenziali previste dalla vigente normativa.

Linea assicurativa garantita (Comparto garantito)

Tale linea è fondata sull'investimento in polizze assicurative di ramo quinto, ed è volta a realizzare, con elevata probabilità, rendimenti almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale di medio periodo. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di soggetti con bassa propensione al rischio, di coloro che conferiscono tacitamente il TFR al Fondo e di quanti sono ormai prossimi alla pensione.

I flussi di contributi nonché i flussi di TFR conferiti tacitamente dagli iscritti sono destinati agli investimenti nella linea assicurativa garantita, a meno di una espressa richiesta di adesione a una linea finanziaria non garantita. La garanzia prevede per il singolo

partecipante il diritto alla restituzione del capitale conferito in gestione a far data dall'ingresso nella linea garantita, fino alla data di cessazione dal Fondo o di uscita da tale linea (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati). La garanzia opera anche, prima del pensionamento, nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:

- decesso;
- invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
- inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.
- perdita dei requisiti di partecipazione al fondo

Linea finanziaria Bilanciata Equilibrata senza garanzia (Comparto Bilanciato-Equilibrato)

Tale linea è caratterizzata da una gestione attiva degli investimenti e dall'assenza di garanzie di risultato o di restituzione del capitale investito. Presenta un rischio medio su un orizzonte temporale di investimento di 10–15 anni. La politica di investimento è basata su una gestione finanziaria equilibrata tra strumenti di natura obbligazionaria e monetaria e strumenti di natura azionaria. Il limite massimo di investimento azionario è fissato al 50%.

Linea finanziaria Azionaria senza garanzia (Comparto Azionario)

Tale linea è caratterizzata da una gestione attiva degli investimenti e dall'assenza di garanzie di risultato o di restituzione del capitale investito. Presenta un rischio medio-alto su un orizzonte temporale di investimento di almeno 10–15 anni. La politica di investimento è basata su una gestione finanziaria composta prevalentemente da strumenti di natura azionaria. Il limite massimo di investimento azionario è fissato al 100%.

Misurazione e valutazione dei risultati

La misurazione e valutazione dei risultati della gestione finanziaria avviene con cadenza periodica annuale e comunque in occasione di avvenimenti significativi che possono

incidere sulla gestione. Tale attività mira a quantificare il rischio e il rendimento della gestione e a valutare che la strategia di investimento adottata:

- sia adeguata a perseguire la sicurezza, la prudenza e la liquidità degli investimenti, tenuto conto della struttura degli impegni assunti dal Fondo e delle garanzie sugli investimenti;
- sia idonea a offrire agli iscritti con un elevato grado di probabilità un rendimento ottimizzato nel medio e lungo termine, di valore congruo rispetto a quello del Trattamento di Fine Rapporto;
- mantenga un basso livello di rischiosità, perseguendo contestualmente la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo;
- presenti, rispetto alle opzioni alternative di investimento, una maggiore protezione del risparmio previdenziale in caso di movimenti avversi dei mercati finanziari.

Attuale configurazione

L'attuale ciclo di fasi del piano finanziario, come sopra descritto, ha avuto avvio nel 2019 in previsione della scadenza, alla fine di quell'anno, dei mandati di gestione garantita precedentemente stipulati dal Fondo. Facendo seguito alle apposite delibere programmatiche e attuative adottate dal Consiglio di Amministrazione, il Fondo ha indetto una procedura concorrenziale, pubblica e aperta, per la selezione del nuovo soggetto gestore delle risorse. Il vincitore è risultato la compagnia Unipol Assicurazioni, con la quale il Fondo ha stipulato, con decorrenza da gennaio 2020 e per ciascuna sezione (Partecipanti attivi e Pensionati), una convenzione per la gestione delle risorse mediante polizze assicurative di ramo quinto. La scelta si è indirizzata verso una gestione di tipo assicurativo, tenuto conto che le uniche offerte con garanzia di restituzione del capitale, pervenute durante la procedura, sono relative a polizze legate a gestioni separate. Il Fondo ha inoltre stipulato con la medesima compagnia una ulteriore convenzione, con decorrenza da gennaio 2022, per la gestione delle risorse dei soli partecipanti attivi che richiedono espressamente di aderire a linee di investimento finanziario senza garanzia.

Linea assicurativa garantita (Comparto garantito)

La gestione è volta a garantire la restituzione del capitale rivalutata di una percentuale dipendente dai risultati di gestione e comunque non inferiore ad un valore minimo prefissato e a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza della garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze dei soggetti con bassa propensione al rischio.

L'investimento viene effettuato direttamente dal Fondo mediante la stipula di due convenzioni di polizza di ramo quinto, una per ciascuna sezione. Il capitale iniziale investito nelle polizze è pari a €142 milioni per la sezione dei Partecipanti attivi e a €38 milioni per la sezione dei Pensionati. Tali importi sono coperti da garanzia di restituzione alla scadenza delle polizze, che hanno durata decennale, o comunque in caso di riscatto anticipato (totale o parziale) da parte del Fondo.

Il capitale è rivalutato annualmente in funzione del rendimento alla Gestione separata Valore Unipol, applicando al tasso medio di rendimento della Gestione separata (che può avere valore positivo o negativo) una commissione fissa dello 0,90%; nel caso in cui il rendimento della Gestione separata superi il 2,50%, si applica inoltre una commissione di overperformance pari a un quarto della differenza tra il tasso di rendimento della Gestione separata e il 2,50%. Gli investimenti in polizze risultano sostanzialmente protetti dal rischio di mercato grazie alle peculiari caratteristiche della gestione separata, mentre risultano invece esposte a rischi di interesse e di controparte.

Le componenti maggiormente rappresentative nel patrimonio della Gestione separata Valore Unipol sono i titoli obbligazionari che, in massima parte, risultano emessi in euro e quotati. Tali titoli costituiscono una quota ampiamente preponderante delle attività mentre la restante parte è costituita principalmente da quote di fondi comuni di investimento e, in misura solo marginale, da titoli azionari.

Il rischio principale degli investimenti in titoli obbligazionari è che la controparte che ha emesso il titolo diventi insolvente e non onori i termini di pagamento previsti dal piano di rimborso. Per le polizze assicurative sottoscritte dal Fondo è invece sostanzialmente assente il rischio di mercato legato alle oscillazioni del prezzo di mercato dei titoli prima della loro scadenza. Tale peculiarità dipende dal principio contabile del costo storico, applicabile agli investimenti delle gestioni separate. Secondo tale principio, il rendimento

del portafoglio di investimenti della gestione separata è determinato con riferimento al valore di iscrizione delle attività nel libro mastro (e non in base al prezzo di mercato, soggetto a oscillazioni, come invece avviene secondo il principio contabile del *fair value*). Di conseguenza, le oscillazioni nel prezzo di mercato dei titoli obbligazionari possono incidere sulla redditività delle polizze nella sola ipotesi, piuttosto sporadica, in cui la Gestione separata venda i titoli prima del loro rimborso a scadenza.

Linea finanziaria Bilanciata Equilibrata senza garanzia (Comparto Bilanciato-Equilibrato)

Tale gestione risponde alle esigenze di soggetti che ricercano rendimenti più elevati nel lungo periodo accettando una maggiore esposizione al rischio. L'obiettivo è quello di massimizzare il rendimento rispetto al benchmark esposto nella seguente tabella, ponendo particolare attenzione al livello di rischio.

indice BENCHMARK	ticker Bloomberg	ticker Reuters	Peso
JP Morgan Cash Index Euro 3M	JPCAEU3M	JPEC3ML	10%
JP Morgan EMU Investment Grade (1 – 3 Y) obbligazionario denominato in Euro	JNEUI1R3	JEIGBEE(RIEUR)	10%
JP Morgan EMU Investment Grade All Maturities	JPMGEMUI	JEIGAEE(RIEUR)	20%
JPM Govt Bond Index EM Global Diversified denominato in Dollari hedged in Euro	GBIEMUHE	n.d.	10%
JP Morgan Global Govt Bond Index (GBI Global) obbligazionario globale denominato in Dollari e convertito in Euro	JNUCGBIG	JGGIALC(RIEUR)	10%
ICE BofAML Euro Large Cap Corp (1-5 Y)	ERLV	ERLV(ML:RIEUR)	10%
MSCI ACWI All Countries World Index hedged	MACXUIGB	n.d.	30%

L'indicatore che si assume per il controllo del rischio è la *Tracking Error volatility* che il Gestore esterno ha l'obiettivo di contenere nel limite del 5% annualizzato. Sono inoltre previsti un limite massimo di investimento in azioni, pari al 50% del portafoglio gestito, e un limite massimo di rotazione annua del patrimonio investito (turn over) pari a tre volte.

Linea finanziaria Azionaria senza garanzia (Comparto Azionario)

Tale gestione risponde alle esigenze di soggetti che ricercano rendimenti più elevati nel lungo periodo accettando una maggiore esposizione al rischio. L'obiettivo è quello di massimizzare il rendimento rispetto al benchmark esposto nella seguente tabella, ponendo particolare attenzione al livello di rischio.

indice BENCHMARK	ticker Bloomberg	ticker Reuters	peso
JP Morgan Cash Index Euro 3M	JPCAEU3M	JPEC3ML	5%
JP Morgan EMU Investment Grade All Maturities	JPMGEMUI	JEIGAEE(RIEUR)	15%
MSCI ACWI All Countries World Index hedged	MACXUIGB	n.d.	80%

L'indicatore che si assume per il controllo del rischio è la *Tracking Error volatility* che il Gestore esterno ha l'obiettivo di contenere nel limite del 5% annualizzato. Il limite massimo di investimento in azioni è pari al 100% del portafoglio gestito, mentre il limite massimo di rotazione annua del patrimonio investito (turn over) è pari a tre volte.

Revisione programmata

La revisione periodica del piano di investimento è fissata con cadenza almeno triennale e comunque ogni volta sia ritenuto necessario dall'organo di amministrazione a seguito dell'attività di valutazione dei risultati o di eventi significativi che impattino sulla gestione.
L'organo di amministrazione del Fondo procederà comunque a deliberare gli opportuni aggiornamenti al presente Documento, qualora si verifichino cambiamenti normativi e regolamentari che ne rendano necessaria la revisione.

Dettaglio della gestione diretta con garanzia

Le risorse finanziarie relative agli investimenti effettuati in Gestione diretta dal Fondo risultano interamente impiegate, per entrambe le sezioni, in polizze vita di ramo quinto con sottostante Gestione separata Valore Unipol, stipulate dal Fondo con Unipol Assicurazioni S.p.A. (di seguito 'Compagnia'), con sede in Bologna, via Stalingrado n. 45, iscritta alla sezione I dell'Albo delle Imprese di Assicurazione presso l'IVASS al n°1.00183, capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo delle società capogruppo al n.046. Si riepilogano di seguito le caratteristiche delle polizze in strumenti assicurativi.

- **Tipologia:** Polizze vita di ramo quinto per operazioni di capitalizzazione con rivalutazione del capitale, a premio unico e versamenti aggiuntivi, con sottostante Gestione separata Valore Unipol. Le polizze presentano la garanzia di restituzione del capitale assicurato (pari al premio versato, iniziale o aggiuntivo).
- **Valore:** Per la sezione Partecipanti attivi, polizza numero 123/33487 con capitale inizialmente investito pari a € 142 milioni e valore di riscatto alla data del 31 dicembre 2021 pari a € 147.777.268,70. Per la sezione Pensionati, polizza numero 123/33488 con capitale inizialmente investito pari a € 38 milioni e valore di riscatto alla data del 31 dicembre 2021 pari a € 37.230.190,49.
- **Durata:** La durata dei contratti di polizza è fissata in 10 anni a far data dal 10/01/2020, pertanto gli stessi si risolveranno automaticamente il 10/01/2030. Il Fondo ha facoltà di estinguere i contratti prima della scadenza mediante riscatto totale del capitale versato, nei modi e termini previsti dalle convenzioni stipulate con la Compagnia.
- **Costi:** commissione annuale dello 0,90% trattenuta dalla Compagnia. Nel caso in cui il rendimento realizzato dalla Gestione separata nel periodo considerato risulti superiore a 2,50%, la commissione trattenuta dalla Compagnia viene incrementata di una misura (detta commissione di performance) pari al 25% della differenza, se positiva, tra il tasso di rendimento realizzato e 2,50%.
- **Tipologia dei mandati:** gestione separata assicurativa. La gestione separata è una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della Compagnia e disciplinata da un apposito regolamento, che privilegia la stabilità dei risultati rispetto alla massimizzazione della redditività corrente, contenendo i rischi finanziari.
- **Obiettivi:** L'obiettivo è l'adeguamento periodico del capitale assicurato (pari al premio versato, iniziale o aggiuntivo) in funzione del rendimento della Gestione separata Valore Unipol, denominata in Euro.
- **Profilo/grado di rischio:** La probabilità che l'investimento assicurativo subisca perdite monetarie, a causa di movimenti sul mercato o a causa dell'incapacità della Compagnia di pagare quanto dovuto, è classificabile come 'molto bassa'. Qualsiasi importo superiore al capitale versato e qualsiasi rendimento aggiuntivo dipendono comunque dalla performance futura del mercato e sono incerti.

- **Rendimento:** Il rendimento è calcolato con riferimento al valore di iscrizione delle attività investite nella Gestione separata, contabilizzando le plusvalenze e le minusvalenze solo al momento del realizzo. Il tasso di rendimento attribuito al contratto coincide con la misura annua di rivalutazione che è pari al rendimento, positivo o negativo, realizzato dalla Gestione separata, al netto di una commissione dello 0,90% trattenuta dalla Compagnia. Nel caso in cui il rendimento realizzato dalla Gestione separata nell'anno risulti superiore a 2,50%, la commissione trattenuta dalla Compagnia viene incrementata di una misura (detta commissione di performance) pari al 25% della differenza, se positiva, tra il tasso di rendimento realizzato e 2,50%.
- **Garanzia:** La Compagnia garantisce, al raggiungimento della scadenza contrattuale, un rendimento minimo dello 0,10% sulla somma dei premi versati (unico iniziale o aggiuntivi). La compagnia garantisce inoltre un rendimento minimo dello 0,00% sulle somme rimborsate prima della scadenza contrattuale, a titolo di riscatto totale o parziale. Nel caso di riscatti parziali non riconducibili alle operazioni di gestione di cui agli artt. 11 e 14 del D.Lgs. 252/2005, potrà essere applicata, sugli importi riscattati eccedenti le soglie prefissate nelle convenzioni, una penalità dell'1,50%.
- **Politiche d'investimento della Gestione separata:** L'attuazione delle politiche di investimento della Gestione separata Valore Unipol compete alla Compagnia, che vi provvede realizzando una gestione professionale degli attivi. Le scelte d'investimento mirano a ottimizzare il rendimento nel medio e lungo termine mantenendo un basso livello di rischiosità del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo. Lo stile gestionale adottato è finalizzato a perseguire la sicurezza, la prudenza e la liquidità degli investimenti tenendo conto della struttura degli impegni assunti e delle garanzie offerte dai contratti collegati alla Gestione separata.
- **Limiti quantitativi:** Le risorse della Gestione separata Valore Unipol sono investite esclusivamente in tipologie di attività che rientrano nelle categorie ammissibili alla copertura delle riserve tecniche, ai sensi della normativa vigente. In particolare, tali risorse risultano investite nei seguenti strumenti così come da Art. 2 del Regolamento della gestione separata Valore Unipol:

- Investimenti obbligazionari: titoli governativi, titoli corporate e quote di OICR obbligazionari conformi alla normativa UCITS. Le scelte d'investimento di natura obbligazionaria sono effettuate in coerenza con la struttura dei passivi e, a livello di singoli emittenti, in funzione della redditività e del rispettivo merito di credito;
- Investimenti monetari: depositi bancari, pronti contro termine e quote di OICR monetari conformi alla normativa UCITS;
- Investimenti azionari: strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e quote di OICR azionari conformi alla normativa UCITS;
- Investimenti immobiliari: beni immobili, azioni di società immobiliari e Fondi immobiliari;
- Investimenti in altri strumenti finanziari: Fondi di Investimento Alternativi ("FIA"), Hedge Fund UCITS e quote di OICR non conformi alla normativa UCITS.

Nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore, possono inoltre essere effettuati investimenti in strumenti finanziari derivati, con lo scopo di realizzare un'efficace gestione e di ridurre la rischiosità del portafoglio della gestione stessa.

Al fine di contenere l'esposizione al rischio mercato, nelle sue diverse configurazioni, vengono definiti i seguenti limiti quantitativi:

Tipologia di investimento	Massimo
Investimenti in titoli obbligazionari, monetari e altri valori assimilabili	100%
Investimenti in titoli azionari e altri valori assimilabili	35%
Investimenti immobiliari e altri valori assimilabili	20%
Investimenti in altri strumenti finanziari	20%

Con riferimento alla componente obbligazionaria del portafoglio si precisa che l'esposizione massima ai titoli corporate è del 65%. Al fine di contenere il rischio di concentrazione, titoli corporate emessi da uno stesso emittente o da società facenti

parte di un medesimo Gruppo sono ammessi per un ammontare massimo pari al 5% del portafoglio obbligazionario. Con riferimento alla componente azionaria del portafoglio si precisa che gli investimenti in titoli azionari non quotati non potranno essere presenti per una percentuale superiore al 10% del portafoglio.

La Società per assicurare la tutela dei Contraenti da possibili situazioni di conflitto d'interesse si impegna al rispetto dei limiti di investimento in relazione ai rapporti con le controparti di cui all'art.5 del Regolamento IVASS del 26 ottobre 2016, n. 30 ed eventuali successive modifiche. Nell'ambito della politica d'investimento relativa alla Gestione separata, non è esclusa la possibilità di investire in strumenti finanziari emessi dalle suddette controparti.

- **Titolarità del diritto di voto:** La titolarità inerente ai valori mobiliari in gestione separata con garanzia di restituzione del capitale spetta al Gestore.
- **Benchmark:** gli strumenti assicurativi devono mirare a ottenere su un orizzonte temporale di circa dieci anni, un rendimento medio nominale annuo almeno pari a quello del TFR.

Dettaglio della gestione esterna senza garanzia

Le risorse finanziarie investite senza garanzia sono affidate dal Fondo in gestione esterna a Unipol Assicurazioni S.p.A. (di seguito 'Gestore'), con sede in Bologna, via Stalingrado n. 45, iscritta alla sezione I dell'Albo delle Imprese di Assicurazione presso l'IVASS al n°1.00183, capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 046. Si riepilogano di seguito le caratteristiche della convenzione di gestione.

- **Tipologia:** Convenzione per la gestione professionale mediante investimento in strumenti finanziari, senza garanzia di risultato, dell'insieme delle risorse di una quota parte della sezione dei Partecipanti attivi, affidate al Gestore dal Fondo.

  Tale convenzione è caratterizzata dalla presenza di diverse linee di investimento attivabili al raggiungimento di una soglia minima di capitale conferito di 100.000,00 euro
- **Valore:** Variabile in relazione ai flussi contributivi corrispondenti alle scelte dei

partecipanti attivi che hanno fatto esplicita richiesta di adesione, nonché dei rendimenti maturati nel tempo e al netto degli oneri amministrativi e fiscali.

- **Durata:** La durata della convenzione di gestione esterna è fissata in 8 anni dal 10/01/2022 al 31/12/2029 e non può essere rinnovata tacitamente. Il Fondo può recedere dalla Convezione prima della scadenza, a suo insindacabile giudizio e senza obbligo di motivazione, dando un preavviso minimo di 30 giorni.
- **Costi:**
    1. **Linea finanziaria Bilanciata Equilibrata**

       La commissione fissa di gestione della linea finanziaria Bilanciata Equilibrata, calcolata in percentuale sul valore patrimoniale netto dell'investimento, è pari a 0,45% su base annua, fintanto che la massa gestita della suddetta linea risulti inferiore a € 500.000. Quando la massa gestita supererà tale soglia, il costo delle commissioni sarà ridotta di 5 bps e si attesterà a 0,40% annuo.
    2. **Linea finanziaria Azionaria**

       La commissione fissa di gestione della linea finanziaria Azionaria, calcolata in percentuale sul valore patrimoniale netto dell'investimento, è pari a 0,50% su base annua, fintanto che la massa gestita della suddetta linea risulti inferiore a € 500.000. Quando la massa gestita supererà tale soglia, il costo delle commissioni sarà ridotta di 5 bps e si attesterà a 0,45% annuo.
- **Tipologia dei mandati:** gestione attiva esterna.
- **Obiettivi:** Massimizzare il rendimento rispetto al benchmark ponendo particolare attenzione al livello di rischio, misurato dall'indicatore Tracking Error volatility che il Gestore ha l'obiettivo di contenere nel limite del 5% annualizzato.
- **Profilo/grado di rischio:**
    1. **Linea finanziaria Bilanciata Equilibrata**

       La probabilità che l'investimento subisca perdite monetarie, a causa di movimenti sul mercato o di altri rischi di natura finanziaria e/o operativa della linea finanziaria Bilanciata Equilibrata, è classificabile come 'media'. Qualsiasi importo superiore al capitale versato e qualsiasi rendimento aggiuntivo dipendono dalla performance futura del mercato e sono incerti.
    2. **Linea finanziaria Azionaria**

La probabilità che l'investimento subisca perdite monetarie, a causa di movimenti sul mercato o di altri rischi di natura finanziaria e/o operativa della linea finanziaria Azionaria, è classificabile come 'medio-alta'. Qualsiasi importo superiore al capitale versato e qualsiasi rendimento aggiuntivo dipendono dalla performance futura del mercato e sono incerti.

- **Rendimento:** La determinazione del valore del patrimonio e del risultato della gestione viene effettuata dal Fondo, o dal soggetto terzo da questi delegato, secondo i criteri individuati dalla COVIP in attuazione dell'art.17, c. 2 del Decreto 252/2005. I rendimenti giornalieri e periodali vengono calcolati dal Gestore secondo le modalità dettagliate nella nota tecnica della convenzione di gestione.
- **Garanzia:** Non è prevista alcuna garanzia di risultato o di restituzione del capitale. I rendimenti pregressi non sono garanzia di analoghi risultati futuri.
- **Politiche d'investimento:** Il Gestore è tenuto a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del Fondo. L'attuazione delle politiche di investimento compete al Gestore esterno che vi provvede realizzando una gestione professionale degli attivi.
- **Limiti quantitativi e qualitativi:**
  1. **Linea finanziaria Bilanciata Equilibrata**

     La linea finanziaria Bilanciata Equilibrata prevede un limite massimo di investimento in azioni pari al 50% del patrimonio.
  2. **Linea finanziaria Azionaria**

     La linea finanziaria Azionaria prevede un limite massimo di investimento in azioni pari al 100% del patrimonio.

  Per entrambe le linee il Gestore effettua le scelte di investimento fra gli strumenti finanziari previsti negli articoli 3, 4 e 5 del D.M. 166/2014. È inoltre consentito acquisire: quote di OICR, ETF, SICAV e altri fondi comuni rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE come da ultimo modificata dalla Direttiva 2014/91/UE; contratti derivati di copertura secondo la definizione del D.M. 166/2014, nei limiti del medesimo D.M. 166/2014; operazioni di pronti contro termine, contratti a termine su valute (forward) con controparti di mercato di primaria importanza.

  Il Gestore non può operare con controparti appartenenti al proprio gruppo. È

inoltre fatto divieto di effettuare operazioni allo scoperto, fermo restando che la leva finanziaria non deve essere maggiore di 1. Per le operazioni riguardanti strumenti derivati il rating della controparte deve risultare non inferiore all'Investment Grade. La convenzione definisce un limite massimo di rotazione annua del patrimonio investito (turn over) pari a 3 volte.

In ottemperanza al divieto al finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo (di cui all'Art.1, comma 1, della Legge 220/2021), il Fondo fornisce al Gestore a mezzo PEC una lista degli emittenti da escludere, aggiornandola quando necessario. Sulla base della lista ricevuta, il Gestore applica i necessari blocchi e adotta misure adeguate sia per assicurare il rispetto del divieto, sia per porre tempestivamente rimedio a eventuali casi di violazione dello stesso.

- **Aspetti di sostenibilità:** Il Gestore, nella valutazione e nella selezione degli investimenti da effettuare per il Fondo, prende in considerazione anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG), in coerenza con le Linee Guida per le attività di investimento responsabile del Gestore tempo per tempo vigenti.
- **Titolarità del diritto di voto:** La titolarità del diritto di voto inerente ai valori mobiliari oggetto della gestione esterna spetta, in ogni caso, al Fondo.
- **Benchmark:**

  Linea finanziaria Bilanciata Equilibrata:

indice BENCHMARK	ticker Bloomberg	ticker Reuters	Peso
JP Morgan Cash Index Euro 3M	JPCAEU3M	JPEC3ML	10%
JP Morgan EMU Investment Grade (1 – 3 Y) obbligazionario denominato in Euro	JNEUI1R3	JEIGBEE(RIEUR)	10%
JP Morgan EMU Investment Grade All Maturities	JPMGEMUI	JEIGAEE(RIEUR)	20%
JPM Govt Bond Index EM Global Diversified denominato in Dollari hedged in Euro	GBIEMUHE	n.d.	10%
JP Morgan Global Govt Bond Index (GBI Global) obbligazionario globale denominato in Dollari e convertito in Euro	JNUCGBIG	JGGIALC(RIEUR)	10%
ICE BofAML Euro Large Cap Corp (1-5 Y)	ERLV	ERLV(ML:RIEUR)	10%
MSCI ACWI All Countries World Index hedged	MACXUIGB	n.d.	30%

Linea finanziaria Azionaria:

indice BENCHMARK	ticker Bloomberg	ticker Reuters	peso
JP Morgan Cash Index Euro 3M	JPCAEU3M	JPEC3ML	5%
JP Morgan EMU Investment Grade All Maturities	JPMGEMUI	JEIGAEE(RIEUR)	15%
MSCI ACWI All Countries World Index hedged	MACXUIGB	n.d.	80%

CRONOLOGIA MODIFICHE

Si descrivono di seguito le modifiche apportate al presente Documento nell'ultimo triennio:

20/01/2022	*Revisione del documento con le specifiche relative alla nuova convenzione di gestione esterna e l'apertura della linea/comparto Bilanciato Equilibrato senza garanzia.*	*Modifiche sulle scelte in materia di gestione ed obiettivi nell'attuazione della gestione. Descrizione e dettaglio della nuova linea/comparto.*
12/01/2023	*Revisione del documento per l'apertura della linea/comparto Azionario senza garanzia.*	*Descrizione e dettaglio della nuova linea/comparto.*
21/12/2023	*Revisione del documento con l'inserimento della possibilità per gli iscritti di ripartire la propria posizione previdenziale su tutte le linee d'investimento attive.*	*Eliminazione del limite delle 2 linee d'investimento sulle quali poteva essere ripartita la posizione.*
26/06/2025	*Revisione del documento con aggiornamento dei dati societari del Gestore, adeguamento alla legge 220/2021, inserimento degli aspetti di sostenibilità.*	*Divieto di finanziare imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo e introduzione di criteri ESG per la gestione finanziaria.*
23/10/2025	*Revisione del documento con l'inserimento di specifiche raccomandazioni per il contenimento del rischio.*	*Divieto di investire in strumenti altamente speculativi, privi di regolamentazione o di adeguata vigilanza.*